

Centro Unico di Prenotazione (CUP):
tel. **02 86 87 88 89**

Dal Lunedì al Venerdì,
dalle 8.00 alle 17.30

Sabato dalle 8.00 alle 12.00

Ospedale San Giuseppe
Via S. Vittore, 12 - 20123 Milano
Centralino: tel. 02 8599.1

IRCCS MultiMedica
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via Milanese, 300 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Centralino: tel. 02 2420.91

MultiMedica Castellanza
Viale Piemonte, 70 - 21053 Castellanza (VA)
Centralino: tel. 0331 393.111

MultiMedica Limbiate
Via Fratelli Bandiera, 3 - 20051 Limbiate (MI)
Centralino: tel. 02 2420.91

Centri Ambulatoriali Multispecialistici
• Via S. Barnaba, 29 - 20122 Milano
• Piazza della Repubblica, 7/9 - 20121 Milano
Centralino: tel. 02 2420.91

Centro di Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica
MultiLab
Via Fantoli, 16/15 - 20138 Milano
Centralino: tel. 02 55406.1

Polo Scientifico e Tecnologico
Via Fantoli, 16/15 - 20138 Milano
Centralino: tel. 02 55406.1



8/3

“Che occhi grandi che hai”

Chirurgia Oftalmoplastica
Estetica e Funzionale

- Che cos'è la Chirurgia Oftalmoplastica
- La Chirurgia Oftalmoplastica Estetica
- La Chirurgia Oftalmoplastica Funzionale

La Clinica Oculistica Universitaria dell'Ospedale San Giuseppe, diretta dal Prof. Paolo Nucci, avvalendosi delle più moderne tecniche e apparecchiature, è in grado di soddisfare con la massima efficienza ogni richiesta diagnostico-terapeutica. Tra le attività d'eccellenza, oltre agli esami strumentali per la diagnosi e il follow-up di tutte le patologie oculari, ricordiamo:

- la chirurgia oftalmologica pediatrica: strabismo, cataratta congenita, glaucoma congenito, patologie delle vie lacrimali, ptosi e altre anomalie congenite delle palpebre
- la chirurgia della cataratta con tecnica di microincisione
- la chirurgia vitreoretinica mini-invasiva
- la chirurgia della cornea
- la chirurgia oftalmoplastica.

Proprio a quest'ultima specialità è dedicata questa breve pubblicazione.

Vi ricordiamo che i contenuti della brochure sono solo informativi e non si sostituiscono al consulto del medico specialista.

Indice

“Che occhi grandi che hai”

Chirurgia Oftalmoplastica Estetica e Funzionale

1	Che cos'è la Chirurgia Oftalmoplastica	Pag. 2
2	La Chirurgia Oftalmoplastica Estetica	Pag. 3
	• Blefaroplastica	Pag. 3
	• Lifting del sopracciglio	Pag. 3
	• Lifting malare	Pag. 3
	• Trattamento con tossina botulinica	Pag. 3
3	La Chirurgia Oftalmoplastica Funzionale	Pag. 4
	• Entropion ed Ectropion	Pag. 4
	• Ptosi palpebrale	Pag. 4
	• Cavità anoftalmica	Pag. 4
	• Ricostruzioni palpebrali	Pag. 5
	• Paralisi del nervo facciale	Pag. 5

1 Che cos'è la Chirurgia Oftalmoplastica

La Chirurgia Oftalmoplastica è una branca dell'Oftalmologia che si occupa della chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica delle palpebre e del terzo superiore del volto, della chirurgia delle vie lacrimali, della chirurgia dell'orbita e della cavità anoftalmica.



2 La Chirurgia Oftalmoplastica Estetica

La regione periorbitaria è quella che risente maggiormente degli effetti dell'invecchiamento. Essi includono l'assottigliamento cutaneo e la perdita di elasticità del derma che possono portare a un eccesso cutaneo nella regione palpebrale, all'abbassamento del sopracciglio, sguardo triste e aspetto "stanco" della zona occhi e alla protrusione del grasso orbitario con formazione delle "borse".

Blefaroplastica

La blefaroplastica è l'intervento chirurgico che "modella le palpebre" eliminando i due inestetismi più frequenti: la palpebra superiore cascante e le borse sotto gli occhi, migliorando inoltre le rughe "a zampa di gallina" senza lasciare cicatrici visibili.

La blefaroplastica può essere eseguita solo alle palpebre superiori, solo a quelle inferiori oppure a entrambe. L'anestesia è locale.

Le attività quotidiane possono essere riprese già al terzo giorno, quelle professionali dopo 5-7 giorni.

Lifting del sopracciglio

Il lifting del sopracciglio consente di innalzare la parte laterale del sopracciglio e di distendere la pelle delle tempie e della parte laterale degli occhi

conferendo uno sguardo più aperto e luminoso.

L'intervento chirurgico dura 2 ore circa e si esegue in anestesia locale.

Lifting malare (SOOF Lifting)

Consiste nell'elevazione della cute dello zigomo e si associa spesso alla blefaroplastica inferiore. Può essere eseguito

anche per via endoscopica mediante fili di sospensione, ottenendo il ringiovanimento del viso.

Trattamento con tossina botulinica

Alternativo alla chirurgia estetica, ma con risultati meno duraturi, è l'utilizzo della tossina botulinica, soprattutto per attenuare le rughe d'espressione.

tossina botulinica di agire direttamente sui muscoli, mediante blocco temporaneo della trasmissione dell'impulso nervoso.

Il trattamento consiste nell'iniezione di ridotte quantità di farmaco nei muscoli mimici facciali e sfrutta la capacità della

Il trattamento ambulatoriale dura da 10' a 20' e non è necessaria alcuna anestesia.

3 La Chirurgia Oftalmoplastica Funzionale

Entropion ed Ectropion

L'introflessione (entropion) e l'estroflessione (ectropion) del bordo palpebrale sono condizioni che si verificano generalmente nelle persone anziane e in seguito alla formazione di cicatrici. L'entropion può causare seri problemi per effetto dell'azione di abrasione delle ciglia sulla superficie oculare. L'ectropion è la conseguenza del rilassamento dei tessuti della palpebra

e comporta uno scarso drenaggio delle lacrime attraverso il sistema naso-lacrimale, con conseguente arrossamento, irritazione e fuoriuscita di lacrime. Entrambe queste condizioni possono essere corrette con un intervento chirurgico, di circa 30 minuti in anestesia locale, che ripristina la normale struttura palpebrale.

Ptosi palpebrale

Si definisce ptosi palpebrale l'abbassamento della palpebra superiore oltre il livello considerato normale. Ciò comporta una riduzione del campo visivo e, nel caso di un bambino piccolo, impedisce lo sviluppo normale della funzione visiva. Si parla, invece, di ptosi congenita quando è presente dalla nascita; può interessare entrambi gli occhi ed è causata da un malfunzionamento del

muscolo elevatore della palpebra. Se si è di fronte ad una ptosi acquisita, la causa è da ricercarsi nell'involutione senile del tendine del muscolo elevatore, da paralisi del III nervo cranico, da miopatie o da traumi. L'intervento per la correzione della ptosi palpebrale consiste nel rinforzare il muscolo elevatore della palpebra, consentendo un normale allineamento delle palpebre superiori.

Cavità anoftalmica

Il mantenimento dei normali volumi è di fondamentale importanza nella gestione della cavità anoftalmica; i volumi possono essere ripristinati in caso di atrofia progressiva dei tessuti

con un impianto secondario sintetico o un innesto dermo-adiposo ed eventualmente ripristinando i fornici palpebrali per consentire il posizionamento della protesi.

Ricostruzioni palpebrali

Le palpebre rappresentano una delle sedi più frequentemente colpite dai tumori cutanei. La terapia d'elezione è quella chirurgica, indicata anche per le forme iniziali, con una fase demolitiva che assicuri ampi margini di radicalità, sia in superficie sia in profondità, ed una ricostruzione immediata che deve ripristinare tutti i piani eventualmente interessati: cute, muscolo, tarso, congiuntiva.

La ricostruzione si avvale di numerose tecniche, a seconda di sede, estensione e profondità della lesione, sfruttando l'ampia disponibilità di lembi di vicinanza, mentre i piani profondi, tarso e congiuntiva, possono essere ripristinati con le porzioni tessutali residue o con innesti liberi di cartilagine (setto nasale e padiglione auricolare) e di mucosa (vestibolo orale e setto nasale).

Paralisi del nervo facciale

La causa più frequente della paralisi del nervo facciale è rappresentata da interventi neurochirurgici, interventi sulla ghiandola parotide oppure da paralisi da frigore o di Bell. Il lagoftalmo paralitico (impossibilità a chiudere l'occhio) si verifica in conseguenza di una paralisi del nervo facciale ed è una condizione che

può provocare problemi molto seri che possono compromettere in maniera irreversibile la funzione visiva. L'impianto di peso d'oro sulla palpebra superiore, associato ad un innalzamento della palpebra inferiore, permette una chiusura pressoché normale dell'occhio.



Per informazioni

Clinica Oculistica Universitaria • Ospedale San Giuseppe
Via San Vittore 12, Milano • Tel. 02 8599 4975

Per prenotazioni

Ospedale San Giuseppe • Centro Unico di Prenotazione (CUP): Tel. 02 86 87 88 89
Dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.00 alle 17.30
Sabato dalle 8.00 alle 12.00